

Codice DB1408

D.D. 11 aprile 2014, n. 905

Autorizzazione idraulica n. 1474 per attraversamento in subalveo del rio Cuneo con condotta di adduzione di acqua potabile a fabbricato privato ad uso residenziale in Comune di Monastero Bormida (At). Richiedente: Signor Craig Roland Nelson.

Con nota in data 17/02/2014 (ns. prot. n. 08659 del 17/02/2014) e successiva nota in data 26/03/2014 (ns. prot. n . 16855 del 28/03/2014) il Sig. Craig Roland Nelson (omissis), ha presentato istanza per il rilascio di concessione demaniale per l'attraversamento del rio Cuneo in località Sessania - Bricco Lario, in corrispondenza dei mappali 162 e 361 individuati al foglio n. 12 nel Comune di Monastero Bormida (At), con una condotta di adduzione di acqua potabile a servizio di un fabbricato di civile abitazione.

L'attraversamento in oggetto, sarà realizzato in subalveo con una condotta in polietilene di diametro pari a 25 mm incamiciata in un tubo corrugato di diametro pari a 100 mm, e collocata in trincea ad una profondità di circa 2 m rispetto al fondo alveo del corso d'acqua.

La trincea (a consolidamento della tubazione), avrà larghezza di cm 80-120, lunghezza circa 6 m e sarà riempita per l'altezza di 80-120 cm con calcestruzzo; inoltre, il ripristino degli scavi sulle sponde avverrà mediante la realizzazione di difese in massi.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'Arch. Raffaello Sandri dello Studio FSB/architettura M. Fossati / R. Sandri / M. Bergamaschi – via Adige ,20 20135 Milano- in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di che trattasi..

Gli elaborati progettuali sono rimasti a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, per giorni 15 consecutivi, presso il Comune di Monastero Bormida (At), senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua denominato rio Cuneo, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. 4/11/1938), al n. 7, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'opera in oggetto ai sensi del R.D. n. 523/1904.

In data 19/03/2014 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'attraversamento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Cuneo, con la condizione che le sponde e di fondo alveo, in corrispondenza dell'attraversamento, dovranno essere mantenuti a perfetta regola d'arte ed essere oggetto di periodica manutenzione.

I lavori dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato A "Precauzioni da adottare per la realizzazione di opere ed interventi sugli ambienti acquatici", approvato con la D.G.R. n. 72-13275 del 29.03.2010 e modificata dalla D.G.R. n. 75-2074 del 17.05.2011 e per i quali il Settore OO.PP. di Asti, con nota n. 15535 /DB14/8 del 21/03/2014 ha provveduto ad informare il competente Ufficio Caccia, Pesca e Tartufi-Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Asti.

Visto il regolamento regionale n. 14/2004 e s.m.e i. con il quale viene data attuazione all'art. 1 della legge regionale n. 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;

- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m. e i.;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 modificato dal Regolamento n. 2/R del 04/04/2011 ;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, il Sig. Craig Roland Nelson (omissis), a realizzare l'attraversamento in sub alveo del corso d'acqua denominato rio Cuneo, con una condotta di adduzione di acqua potabile a servizio del fabbricato di civile abitazione di proprietà in Comune di Monastero Bormida secondo le caratteristiche e nella posizione indicata nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche previste negli elaborati grafici e richiamati nelle premesse e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 18 (diciotto) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, da richiedersi prima della scadenza del tempo utile, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- le sponde e le opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- il committente, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le necessarie operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere autorizzate e dell'alveo in prossimità delle stesse, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto al quale il collettore fognario (ramo A) è ancorato (caso di danneggiamento o crollo) e fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- le opere potranno essere realizzate solo dopo il rilascio del formale atto di concessione;

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/ autorizzazione che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n° 33/2013, ma sarà esclusivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno